



Comune di Cormons
Provincia di Gorizia

**REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER IL
SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA**

(Approvato con deliberazione di C.C. N° 41 del 27/0 6/2011)

ART. 1

La commissione mensa è essenzialmente un organo di controllo per la corretta gestione del servizio di ristorazione.

Art. 2

La commissione mensa si compone:

- a) sindaco o assessore alla P.I. (o loro rappresentante consigliere comunale delegato)
- b) rappresentante genitori (uno per ogni plesso scolastico- 2 per tempo pieno)
- c) un consigliere di minoranza;

al fine di consentire interventi immediati e concreti, possono partecipare alla commissione o, su invito, alle riunioni, la dietista della azienda sanitaria locale, il direttore didattico, il responsabile comunale addetto al servizio.

Art. 3

La commissione dura in carica per un ciclo di tre anni scolastici. I componenti sono rieleggibili.

La commissione nomina alla prima riunione, un presidente ed un segretario cui compete la redazione dei verbali della riunione.

Al fine di assicurare un controllo assolutamente imparziale, è fatto divieto di eleggere presidente, un componente del Consiglio o della Giunta Comunale.

Art. 4

La commissione vigila sul buon andamento del servizio mensa e sull' applicazione delle direttive degli organi competenti, nonché verifica la corretta attuazione delle specifiche clausole contrattuali (contratto d'appalto e di fornitura correlato ad esso).

Art. 5

La commissione agisce come organo di controllo, consultivo e di stimolo anche per ciò che concerne la sorveglianza igienico-nutrizionale, sempre con il ruolo superiore dei servizi dell'azienda sanitaria.

Art. 6

La commissione si riunisce, di norma una volta al mese o ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità e l'urgenza, su convocazione del Presidente o di un quinto dei suoi componenti.

L'ordine dei giorni è fissato dal presidente che è tenuto ad inserire nello stesso la trattazione di argomenti suggeriti da altri componenti.

La redazione dei verbali, che dovranno contenere la sintesi dei punti trattati e discussi, è di competenza del segretario, e verranno approvati nella prima seduta successiva.

Art. 7

I controlli sull'andamento della mensa vengono effettuati periodicamente per ogni plesso: ai controlli partecipano almeno 2 rappresentanti.

I rappresentanti possono, nel rispetto delle normative igienico-sanitarie:

- osservare e verificare le modalità di preparazione dei pasti nel rispetto delle tabelle dietetiche;
- osservare e verificare la corretta conservazione degli alimenti nelle dispense e nei frigoriferi (ispezioni assieme al personale delle cucine);
- verificare le modalità di distribuzione dei pasti nel refettori;
- assaggiare gli alimenti cotti o crudi (verificando grammature), chiedere chiarimenti al personale tecnico;
- controllare la pulizia dell'ambiente e delle stoviglie.

Art. 8

Eventuali osservazioni vanno raccolte in schede.

Non è consentito ad alcuno di prelevare porzioni di cibo dalle cucine o dai refettori per eventuali controlli sia sulla qualità che sulle caratteristiche igienico-sanitarie dei cibi.

Eventuali assaggi del menù giornaliero possono essere richiesti ai cuochi od al personale in servizio nei refettori. Per l'eventuale consumo di un pasto intero, occorre una comunicazione all'ufficio comunale competente, corrispondendo il costo dello stesso.

Art. 9

Durante i sopralluoghi che saranno articolati in modo da non ostacolare il lavoro degli operatori, non potranno in nessun modo essere rilevate contestazioni o essere date indicazioni direttamente al personale di cucina in servizio.

Ogni rilievo ed eventuali proposte tese al miglioramento del servizio devono essere presentate, mediante relazione scritta, su apposito verbale al Presidente della commissione mensa che avrà cura di consegnarlo all'ufficio competente dell'amministrazione comunale.

Art. 10

La commissione riferisce al termine di ogni anno scolastico circa la sua attività mediante relazione scritta al Consiglio Comunale.

Art. 11

I componenti della commissione che non si attengono all'osservanza del presente regolamento, sono richiamati ai loro doveri per iscritto dal presidente. Qualora l'infrazione si ripeta, il componente può essere sollevato dall'incarico con voto reso in commissione.